



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE CONSEGUENTE ALL' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOCIALE E IMMIGRAZIONE

Vista la Legge n. 431 del 09.12.1998 e ss.mm.ii, recanti “disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” all'articolo 11 istituisce il Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra Regioni, per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, per l'approvazione degli strumenti operativi di attivazione della Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid 19”, nonché la D.R.R.T. 483/2020 “DGR 442/2020 - Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid 19”. Modifica del parametro relativo alla riduzione del reddito del nucleo familiare”;

Visto che la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, consente ai Comuni capoluogo di provincia e ai Comuni ad alta tensione abitativa, di destinare a tale Misura, le risorse del Fondo nazionale Morosità, assegnate al Comune di Prato con Decreto dirigenziale regionale 3866 del 5 marzo 2020;

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A della Delibera G.R.T. 442/2020, la presente Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 483 del 14/04/2020 avente a oggetto DGR 442/2020 Misura straordinaria e urgente “ Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid 19.” Modifica del parametro relativo alla riduzione del reddito del nucleo familiare.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 24 aprile 2020, che stabilisce gli indirizzi ai quali uniformare il presente avviso finalizzato all'erogazione di contributi straordinari per il pagamento del canone di locazione legato alla crisi sanitaria Covid 19;

Vista la Determinazione Dirigenziale nr. 852 del 29/04/2020 che approva il presente avviso, in base agli indirizzi di cui sopra;

Preso atto che il presente avviso è relativo ad una Misura straordinaria e urgente di sostegno al pagamento del canone di affitto, destinata a sostenere i lavoratori dipendenti o autonomi, che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro in conseguenza alla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica Covid 19;

RENDE NOTO

che a partire dalle ore **09.00 del giorno 30/04/2020 e fino alle ore 13.00 del giorno 19/05/2020** i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso, possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente Avviso e dalle citate disposizioni regionali, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**, pari a Euro 246.000,00, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana 442/2020.

ARTICOLO 1

Modalità di presentazione e caratteristiche della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente compilando il modulo online secondo la procedura indicata nel sito internet istituzionale del Comune di Prato: www.comune.prato.it dalle ore 09:00 del giorno 30/04/2020 fino alle ore 13.00 del giorno 19/05/2020.

2. Per accedere alla procedura di inserimento online l'utente deve essere in possesso alternativamente di uno dei seguenti documenti o credenziali:

- A) Autenticazione con il numero della propria carta di identità;
- B) Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- C) Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- D) Carta di identità elettronica (CIE);

Il richiedente potrà ricevere informazioni e aiuto alla compilazione per la presentazione della domanda, rivolgendosi al numero verde del Comune di Prato 800270157 in orario 9.00-13.00 e 14-18 dal lunedì al venerdì, (salvo festivi) durante il periodo di apertura del bando. Per informazioni ci si potrà rivolgere anche tramite email all'indirizzo sostegno-famiglie@comune.prato.it o all'URP del Comune di Prato.

3. Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare. **SI INTENDE PER NUCLEO FAMILIARE ESCLUSIVAMENTE QUELLO DEFINITO AI FINI ISEE.** (come specificato all'art. 3 del presente Avviso).

In caso di presentazione di più domande da più di un componente dello stesso nucleo familiare o dallo stesso componente, saranno escluse le prime domande inserite e sarà considerata valida solo l'ultima presentata.

4. La domanda presentata on line e compilata come indicato dalla procedura informatica, costituisce autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso di dichiarazioni falsi o mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sono previste sanzioni penali e civili, oltre alla decadenza dal contributo.

ARTICOLO 2

Requisiti, condizioni di ammissione

Possono presentare domanda i soggetti che alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Prato, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo.
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza;
- c) assenza di titolarità (per uno o più componenti del nucleo familiare) di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune di Prato. L'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo qualora ricorra la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi art. 12 c.8, L.R.T. 2/2019.
- d) titolarità, da parte di uno o più componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune di Prato, purché in presenza di almeno una delle seguenti fattispecie per ciascun immobile:
 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Nella domanda di contributo dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio ed il tribunale di riferimento. Copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria deve essere prodotto prima dell'erogazione del contributo, se ammessi;

- titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità. Questa circostanza deve essere dichiarata, a pena di esclusione, nella domanda di contributo.

La documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare (esempio non a titolo esaustivo: si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale pro-quota) deve essere prodotta prima della erogazione del contributo, a pena di esclusione.

- e) valore **ISE** (Indicatore della Situazione Economica) del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, **non superiore a Euro 28.684,36** per l'anno 2019 oppure, in sua assenza, per l'anno 2020.

Nel caso di non possesso dell'attestazione ISEE 2019 o dell'attestazione ISEE 2020, potrà essere indicata la DSU presentata nell'anno 2020 riportando nella domanda il suo numero di protocollo.

In tale ultimo caso si procederà d'ufficio a verificare il valore ISE e la domanda sarà ammessa solo nel caso in cui il valore ISE sia non superiore a euro 28.684,36.

- f) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid 19, per i mesi di MARZO e APRILE 2020 rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Si specifica che tale riduzione può essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia. Per il mese di aprile 2020, è possibile indicare l'importo presunto, se ancora non conosciuto.
- g) nessun componente del nucleo familiare deve essere assegnatario di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica. L'eventuale assegnazione di alloggio ERP nel corso di fruizione del contributo, è causa di decadenza dall'erogazione a far data dalla disponibilità dell'alloggio.
- h) non essere destinatari del contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSi relativo al canone di locazione autonomo;

A pena di esclusione, i requisiti per l'ammissione, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, e permanere per tutto il periodo di fruizione del beneficio. La perdita di anche uno solo dei requisiti deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio competente del Comune "Servizio Sociale e Immigrazione" e comporta l'esclusione del beneficio a far data dalla perdita del requisito stesso.

ARTICOLO 3

Nucleo familiare

Ai fini del presente avviso, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione ISEE, ai sensi dall'art. 3 del DPCM n. 159/2013 il quale prevede che "Il nucleo familiare del richiedente è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, fatto salvo quanto stabilito dal presente articolo":

Il citato art 3 del DPCM stabilisce infatti, ai commi 2,3,4,5,6 alcune specifiche rispetto alla composizione della famiglia anagrafica alle quali si rinvia.

ARTICOLO 4

Documentazione obbligatoria da presentare

- 1) In fase di presentazione della domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- 2) Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva pubblicata sul sito del Comune di Prato, gli ammessi al contributo su richiesta del "Servizio Sociale e Immigrazione", prima della erogazione del contributo spettante, dovranno produrre la documentazione, su stati e fatti oggetto di autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà indicati nella domanda o dal presente articolo, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa e la non erogazione di alcun beneficio.

La documentazione è costituita da:

- copia del contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza anagrafica e per il quale si richiede il contributo;

- documentazione comprovante la riduzione del reddito del nucleo familiare, in riferimento all'attività lavorativa per i mesi di marzo e aprile 2020, rispetto alle corrispondenti mensilità (marzo e aprile) dell'anno 2019. A titolo esemplificativo e non esaustivo: presentazione delle buste paga/cedolino, documentazione sul fatturato dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno 2019, altra documentazione ritenuta utile che sarà comunque valutata dagli uffici comunali;
- copia dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio;
- documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota dei diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare (copia dell'atto notarile che attesti la comproprietà e documentazione da cui si rilevi che si tratti di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale) (se dichiarato nella domanda);
- certificazione attestante l'invalidità pari o superiore al 67% e/o accertamento di handicap ai sensi della legge 104/1992 (se dichiarato nella domanda)
- per i cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno in corso di validità, o documento equivalente;

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra oppure la presentazione di documentazione difforme alle dichiarazioni rese, comporterà l'esclusione della graduatoria, nonché le responsabilità civili e penali per la violazione delle norme sull'autodichiarazione e atto notorio di cui al DPR 445/2000.

ARTICOLO 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria

1. Istruttoria delle domande

Il Comune di Prato, tramite il Servizio Sociale e Immigrazione, procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute.

2. Criteri di selezione delle domande

La graduatoria sarà formata sulla base del valore ISE risultante dall'attestazione INPS, dal valore più basso in ordine crescente, fino alla soglia massima di euro 28.684,36. Non sono ammesse domande con valore ISE oltre l'importo di E. 28.684,36.

La graduatoria sarà scorsa fino al raggiungimento dell'importo delle risorse disponibili, ossia fino all'importo massimo di Euro 246.000,00.

In caso di parità di valore ISE, tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati nel seguente ordine:

- a) numero minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di minorenni; in caso di ulteriore parità
- b) presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.
- c) in caso di ulteriore pari merito si procederà a sorteggio con modalità elettronica.

3. Formazione e modalità di pubblicazione della graduatoria

Elenco provvisorio domande: il Comune di Prato, in esito all'istruttoria delle domande pervenute, approva e pubblica sul sito istituzionale del Comune di Prato e all'albo Pretorio un elenco provvisorio delle domande escluse, ammesse o non ammesse al contributo, entro 20 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, salvo termini maggiori in caso di elevati numeri di domande.

Rimedi in caso di errori e ricorsi:

Eventuali errori materiali o di compilazione possono essere corretti durante l'apertura del bando. E' ammessa, a tal fine, la presentazione di una domanda successiva esclusivamente nella forma, nei modi e nei tempi di cui al presente avviso (ossia perentoriamente on line e entro la data di scadenza del bando). Tale domanda, se correttamente compilata, annulla e sostituisce automaticamente quella precedentemente presentata.

Esclusivamente entro 10 giorni, a far data dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio, può essere presentata opposizione all'elenco provvisorio delle ammissioni e delle esclusioni al Comune di Prato, Servizio Sociale e Immigrazione, da inviare solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it oppure tramite inoltre all'Ufficio Protocollo generale del Comune – in P.zza del Pesce n.9, in tale ultimo caso fa fede esclusivamente la data di ricezione e apposizione del numero di protocollo del Comune. Non saranno accolte richieste pervenute fuori termine o in forma diversa da quella sopra indicata.

Avverso l'atto di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa graduatoria.

Graduatoria definitiva

In esito all'istruttoria delle istanze in opposizione, sarà pubblicata graduatoria definitiva delle domane escluse, ammesse e non ammesse al contributo, con indicazione dell'importo spettante, sul sito istituzionale del Comune di Prato e all'albo pretorio. Tale pubblicazione ha valore di informazione e notifica per i richiedenti e per i terzi interessati.

Comunicazioni: ai sensi art. 8 comma 3, L. 241/1990, il Comune di Prato non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti circa l'esclusione o la collocazione in graduatoria. L'elenco provvisorio e la graduatoria definitiva saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Prato, www.comune.prato.it alla pagina dedicata all'Avviso e all'albo pretorio. Dalla data di pubblicazione in tali forme, decorrono eventuali termini.

Fermo restando quanto sopra, potranno essere attivate, a discrezione del Comune di Prato, altre forme di comunicazione e contatto, in via eventuale, qualora i tempi e il numero delle domande pervenute lo consentano, tramite e-mail all'indirizzo elettronico fornito dei richiedenti nella domanda presentata.

Ai fini di assicurare adeguata tutela alla privacy ai richiedenti, la graduatoria è pubblicata in forma anonima, con la sola indicazione del numero di domanda, che deve essere custodito dal richiedente anche ai fini di tale consultazione.

ARTICOLO 6

Contributo, importo e attestazione mantenimento condizioni dichiarate

1. Erogazione del contributo: Il Comune di Prato, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse, e verificata la documentazione prodotta dal beneficiario, procederà alla liquidazione del contributo spettante.

La collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo.

2. Importo: Il contributo è calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione mensile, il suo importo comunque non potrà essere superiore a 300 €/mese.

Il contributo sarà liquidato esclusivamente tramite accredito sulle coordinate IBAN di conto corrente bancario o postale. Il contributo è erogato fino a 3 mensilità a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso.

3. Permanere requisiti di accesso: Il richiedente avente diritto al contributo sulla base della graduatoria e delle risorse disponibili, dovrà presentare per ciascuna mensilità del contributo, debita dichiarazione attestante il permanere delle condizioni dichiarate ai fini dell'ammissione al contributo.

I tempi ed i modi di presentazione della documentazione saranno comunicati agli aventi diritto.

4. Proroghe e scorrimento graduatoria: Eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

In caso di disponibilità di eventuali ulteriori risorse economiche, messe a disposizione dal Comune di Prato, anche in seguito a donazioni da parte di enti o soggetti pubblici o privati, si potrà procedere sia con una nuova graduatoria, che prevedendo lo scorrimento della graduatoria di cui al presente avviso, in caso di domande ammesse ma non finanziate. In tali casi, l'importo e la durata del contributo erogabile potranno essere confermati oppure ridefiniti, con nuovi indirizzi da parte dell'Amministrazione Comunale al Dirigente del Servizio Sociale, al fine di ampliare al massimo la sfera dei possibili beneficiari.

ARTICOLO 7

Casi particolari

Decesso del richiedente:

in caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi, entro i tempi di liquidazione dei contributi agli aventi diritto, ne facciano specifica richiesta presentando idonea certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato giuridico di eredi,

Coabitazione: nel caso di coabitazione di più nuclei familiari nel medesimo alloggio, il canone di riferimento è la quota parte a carico del nucleo familiare del richiedente.

ARTICOLO 8

Controlli e sanzioni

L'elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti. Il Comune potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del DPCM n. 159/2013, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 9

Trattamento dei dati personali

Per le finalità previste dal presente bando, tutti i dati personali saranno trattati ai sensi degli articoli 13 e 14 del [regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016](#) (GDPR).

I dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso, saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento di cui al presente avviso secondo quanto previsto dalla normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il Comune di Prato è il titolare del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle presenti finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di erogare il contributo richiesto.

ARTICOLO 10

Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla Delibera della Giunta Regionale Toscana 442/2020 e ss.mm., alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 24/04/2020 e alla Determinazione dirigenziale nr. 852 del 29/04/2020.

Eventuali modifiche al bando saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Prato: www.comune.prato.it

Gli ammessi al presente Avviso potranno presentare domanda anche per l'AVVISO per il contributo affitto 2020. La somma erogata quale misura straordinaria ai sensi del presente Avviso verrà sottratta all'importo eventualmente spettante in base al AVVISO contributo affitto 2020.

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione.

La Dirigente
del Servizio Sociale e Immigrazione
Dott.ssa Valentina Sardi